

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO - PELLEGRINAGGIO DI CARITÀ: FEBBRAIO 2011

* Dal 2 al 6.2.2011: "A.R.P.A." con Alberto, Gianluca e altri 42 volontari alla guida di 12 furgoni, ben sette dei quali organizzati da Gianluca con l'Associazione "A braccia aperte con Maria" di Cuornè (TO); i nostri due furgoni di Pescate (LC), due di Finale Emilia anche con amici toscani e il furgone di Felice di Rovello Porro (CO) con Stefano. Con noi viene Valter, un medico dentista, anche per prendere dei contatti in vista di organizzare spedizioni di dentisti volontari per i poveri in Bosnia. A Spalato poi si unirà a noi l'amico Daniele, un fotografo di Ravenna che raccoglie ancora tante foto per una pubblicazione.

Con questo viaggio portiamo, come ogni tre mesi, i soldi delle adozioni a distanza per oltre 100 bambini in Bosnia e qualcuno in Croazia.

Giovedì 3.2.2011 - La motonave arriva a Spalato in orario. Chi lo desidera può così partecipare alla S. Messa delle 7.30 nel Mausoleo di Diocleziano, ora cattedrale, o alle 8 nella chiesa di S. Domenico. Lasciamo un'offerta a Don Jure, Padre spirituale del Seminario di Spalato e responsabile della Pastorale giovanile e vocazionale della diocesi. Non lo vedo da quando, durante la guerra, ci accompagnava per aiutare i profughi. Con l'offerta potrà permettere ad un gruppo di giovani molto poveri di partecipare ad un corso di esercizi spirituali. In dogana non funzionano bene i computer e dobbiamo attendere fin dopo le 10 per partire dal porto. Al vicino distributore di Dracevac ci aspetta Suor Marcellina, alla quale lasciamo aiuti per i disabili di Solin. Alla dogana di Kamensko passiamo in poco più di un'ora, ma il furgone 2 non parte: il blocchetto dell'avviamento è uscito con la chiave! Dopo inutili tentativi, telefono a Suor Salutaria che porta subito due meccanici. Riescono a metterlo in moto e poi in officina a Livno lo sistemano per bene. Grazie a Dio! Intanto ho portato avanti le pratiche doganali a Livno e poi un po' di aiuti a Suor Salutaria. Da parte sua Suor Lovrina, tutta raggianti, ci mostra la Golf bianca che ha comprato col nostro contributo: gliela riempiamo di aiuti per i poveri della San Vincenzo. Finalmente alle 15.20 partiamo da Livno dirigendoci tutti verso il centro Bosnia attraverso Kupres, Bugojno, Donji Vakuf e Travnik. Non facciamo la salita di Rostovo, non consigliabile in pieno inverno, anche se il tempo è bello e le strade battute sono pulite e asciutte. Dopo le 18 siamo a Vitez e Gianluca sosta qui per scaricare un suo furgone per i 70 anziani di Casa S. Giuseppe delle Suore Ancelle di Gesù Bambino. Alberto prosegue per Brestovsko. La stradina ripida che porta al Monastero delle Clarisse all'inizio è pulita, ma dopo la curva è neve ghiacciata. Scivolo indietro ... accorrono delle persone e i nostri amici ... col loro aiuto riesco a retrocedere pian piano. Scampato pericolo! Saliamo da un'altra parte e lasciamo a Suor Giacinta aiuti e un'offerta ricevuta per loro. Dopo le 19.30 arriviamo a Gromiljak - Casa Annunciazione. Gianluca è già qui e sta scaricando un furgone. Anche dal nostro "2" scarichiamo alcune cose, tra cui due cucine elettriche che Suor Liberija darà a famiglie povere. Siamo in 45: mai arrivati qui in così tanti! Le buone Suore hanno avuto un gran lavoro per prepararci la cena e le stanze, con anche materassi a terra...

Venerdì 4.2.2011 - Alle 6.30 Don Jakov celebra per noi la S. Messa col suo stentato italiano nella Cappella dell'Annunciazione, poi la colazione, raccolta di offerte per l'ospitalità ricevuta e di Sante Messe per sacerdoti poveri conosciuti dalle Suore. Verso le 8 partiamo. Il cielo si è coperto e nevischia anche un po', ma non crea problemi sulla strada. Poi tornerà il bello. Gianluca con 6 furgoni, accompagnato da Suor Liberija, va all'ospedale di Bakovici (circa 450 degenti) e a quello di Drin presso Fojnica (520 degenti di tutte le età, anche bambini e ragazzi). Qui visitano la struttura e i nuovi ne escono un po' sconvolti. Lasciano aiuti anche ai 15 giovani della

Comunità del “Padre Misericordioso”, una succursale qui a Gromiljak di quella che c’è a Medjugorje presso il Villaggio della Madre. Poi Suor Liberija li accompagna da una famiglia poverissima, in una piccola casa fatiscante, perché una coppia di Cuornè ha portato una bicicletta nuova da donare al figlio dodicenne Roberto. Alla vista del regalo il ragazzino scoppia in lacrime e tutti, pensando a quante cose hanno i nostri figli, hanno gli occhi lucidi. È una famiglia con tre figli, poverissima, ma tanto unita ... ricca di amore. Ci insegna tante cose. Poi il gruppo di Gianluca va all’ospedale psichiatrico di Pazaric (con circa 500 ricoverati). In questi ospedali chiedono soprattutto pannoloni (specie misure grandi), alimentari, detersivi di ogni tipo, carrozzine e comode, scarpe grandi ... Scaricano l’ultimo furgone ai bravi frati di Konjic, che prepareranno i pacchi per tante famiglie povere della città. Passando da Mostar, Gianluca si ferma da Djenita per consegnare soprattutto due nuove carrozzine con poggiatesta per un ragazzo e una piccola bambina disabili e idrocefali, che è riuscito ad avere in buona parte gratis da un generoso negoziante di Cuornè. Così queste due povere creature e le loro famiglie hanno uno strumento importante.

Alberto con altri 6 furgoni va invece a Sarajevo presso l’associazione “Sprofondo”. Riversiamo un nostro furgone su quello del Pane di S. Antonio e un altro più piccolo sul furgoncino dei disabili del Centro Mjedenica. Alle 9 erano già qui ad aspettarci. Un terzo furgone con alimentari, pannoloni, detersivi, medicine, ecc. lo scarichiamo a “Sprofondo” per i suoi progetti in favore dei poveri e anche per il Centro Sos Kinderdorf di Gorazde, che è stato recentemente alluvionato. Poi saliamo all’orfanotrofio “Casa Egitto” delle Suore Ancelle di Gesù Bambino e lasciamo aiuti a loro e nell’attiguo Orfanotrofio comunale. Da qui, seguendo un’auto della Polizia europea, giungiamo nel quartiere di Stup al Monastero delle Carmelitane. Scarichiamo aiuti per i tanti poveri della zona che le monache aiutano. Ci raggiunge il sig. Francesco Zurlo della Polizia europea, che si trova a Sarajevo da molto tempo e ci fa un quadro della situazione ... non tanto tranquillizzante. Parliamo anche con la Superiora Madre Irena e con Suor Marija, che conosce l’italiano. Il signor Zurlo ci accompagna poi al Centro Caritas di Stup, dove una certa Suor Kata ha organizzato una mensa per i poveri e un’attivo centro di aiuto. Scarseggiano di viveri. Suor Kata! Appena ci vediamo, ci abbracciamo! Era a Medjugorje fino a qualche anno fa e ci conosciamo fin da quando era giovanissima novizia delle Suore Francescane. Riceve pochi aiuti e aveva proprio bisogno. Lasciamo abbastanza e ci ripromettiamo di tornare presto. Alle 16 partiamo da Sarajevo: direttamente a Medjugorje! Lungo la strada sentiamo a tratti e sempre più distintamente Radio Mir Medjugorje: alle 17 il rosario, alle 18 la S. Messa. Dopo tre ore di viaggio piombiamo direttamente in chiesa: è appena iniziata la Venerazione alla Croce con Padre Danko. Ringraziamo la Madonna che ci ha accolti ancora una volta nella sua terra benedetta. Incredibile: in chiesa ci sono molti posti liberi! Sembra di essere tornati indietro di 28 anni, quando arrivai qui la prima volta. In tutta Medjugorje non c’è nemmeno un pullman di pellegrini! Dopo cena, con Gianluca e altri ci raccontiamo quanto abbiamo visto e fatto oggi, mentre un gruppo di coraggiosi sale in notturna sul Krizevac.

Sabato 5.2.2011 - Alle 8 saliamo la Collina delle apparizioni meditando il rosario. C’è solo il nostro gruppo! Poi passiamo dal cimitero per salutare e pregare Padre Slavko. Alle 11 la S. Messa per i pochi italiani presenti è nella cappella dell’adorazione. In questi giorni non c’è nessun sacerdote italiano. Celebra un giovane sacerdote francese della Comunità delle Beatitudini che parla italiano. Nel pomeriggio facciamo il giro di alcune Comunità per salutare e lasciare le ultime cose rimaste nei furgoni: la Comunità Sollievo Yahweh, il Centro “Majka Krispina” per ragazze madri, Suor Kornelija (orfani e anziani), orfani del Villaggio della Madre, Ragazze di Suor Elvira, ecc. Alle 17 siamo in chiesa per l’inizio del programma serale: è quasi vuota! Oggi è

l'ultimo giorno che c'è la traduzione delle funzioni in italiano; poi viene sospesa fino al 6/3, quando inizierà il Seminario delle Guide. Alle 21 ritorniamo per l'Adorazione eucaristica: registro le riflessioni di Padre Svetozar e i canti con lo straordinario violino di Melinda. C'è chi ha la forza di salire ancora una volta sul Podbrdo e pregare fin dopo mezzanotte ... come Gianluca.

Domenica 6.2.2011 - Salutiamo Zdenka e alle 7 partecipiamo alla S. Messa nella chiesa di S. Antonio presso il grande convento francescano di Humac. Poi la lunga galoppata di circa 1000 chilometri per tornare a casa. Il tempo è ancora bello e la strada è buona. Ero partito molto preoccupato, temendo di trovare neve e ghiaccio e invece ... Grazie Gesù! Grazie Maria! Ci avete facilitato. Ci avete accompagnato. Grazie!

PROSSIME PARTENZE: 9/3 – 13/4 – 20/4 (Pasqua) - 18/5 – 2/6 – 13/7 – 28/7 con Festival dei Giovani – 10/8 – 8/9 con la Festa della Croce – 12/10 – 9/11 – 5/12 – 28/12.

INCONTRI DI PREGHIERA

LECCO - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa e adorazione.

DESIO (MB) – Pala-Desio: Sabato 12/3 pomeriggio e sera e domenica 13/3 tutto il giorno con la partecipazione della veggente Marija, di suor Emmanuel, Gloria Polo, Jelena Vasilj, ecc. Per informazioni: tel. 348-2903646.

MILANO – Palasharp: domenica 27/3 dalle 9 alle 21 con Padre Ljubo Kurtovic, veggenti di Medjugorje, ecc.. Per informazioni: tel. 0332-487613

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje - - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

* conto corrente postale n. 46968640 * coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito :

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA

per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro

CODICE FISCALE: 92043400131